

Ance e Progetto San Francesco, alleanza strategica per il cantiere di Cermenate

A ottobre via al primo step dei lavori di recupero



L'Ance Como e il Progetto San Francesco hanno stretto un sodalizio per il recupero della casa di Cermenate, bene confiscato alla 'ndrangheta e affidato al Centro Studi Sociali contro le mafie in collaborazione con Jus Vitae "Abbiamo immediatamente risposto all'appello di solidarietà sollecitato dal Prefetto Tortora, l'Ance Como ha aderito al Progetto San Francesco e sarà protagonista del recupero dell'edificio di Cermenate". Così il vicepresidente di Ance Como, Enrico Bianchi, che ha aggiunto: "Abbiamo voluto al nostro fianco i ragazzi dell'Espe, perché i professionisti di domani devono sapere stare in partita con tutte le carte in regola e con anche una robusta educazione antimafia. Questa occasione serve anche per le imprese e per i nostri soci, poiché la stretta della crisi e degli eccessivi ribassi d'asta di talune ditte che

concorrono agli appalti pubblici rischiano di peggiorare le condizioni già critiche di un settore estremamente importante per lo sviluppo del territorio". In occasione della presentazione dell'accordo tra Ance Como e Psf sono state anche date delle scadenze per il cantiere di Cermenate, da ottobre fino alla fine dell'anno per il primo significativo step e quindi la prosecuzione dei lavori di formazione popolare aperta alle imprese, alle associazioni, ai sindaci e quindi ai lavoratori. Alla Camera di commercio era presente anche Gerardo Larghi, segretario generale della Cisl di Como, a ribadire la centralità della lotta alle mafie per lo sviluppo del mondo del lavoro, oltre ai vertici di Cna di Como e Lecco e di Camera di commercio, che hanno espresso la loro volontà di aderire all'iniziativa.